



RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

RECANTE I RISULTATI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

ANNO 2023

1) PREMESSA	1
2) VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI	5
3) ADEMPIMENTI ESPLETATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	5
4) LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:	7
a) GESTIONE DEI RISCHI	7
b) TITOLARE EFFETTIVO	8
c) FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE	8
d) DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE	8
e) CODICE ETICO	8
f) ALTRE INIZIATIVE	8
i) esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi	8
ii) forme di tutela offerte ai whistleblowers	8
g) SANZIONI	9
5) LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA – SEZIONE “SOCIETA’ TRASPARENTE” SITO WEB	9
6) PUBBLICAZIONE, DIFFUSIONE, INFORMAZIONE, COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI TABELLA 1– SEZIONE SITO VIO “SOCIETA’ TRASPARENTE”	10
7) DIGITALIZZAZIONE E NORME CAD	11
8) SMART WORKING	11
9) TRASPARENZA E PROTEZIONE DATI	11

1) Premessa

La presente Relazione viene trasmessa ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 190/2012 e costituisce il momento di sintesi dell'attività intrapresa e svolta dalla scrivente in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza di VIO S.p.a.

Per la pubblicazione e trasmissione delle informazioni contenute nella pagina "Dati art. 1 c. 32 L. 190/2012" (sottosezione "Bandi di gara e contratti"), si è preso atto delle indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente ANAC dell'08/11/2023 riferito alle modalità operative per l'anno 2023 che vede la proroga, alla data del 31 gennaio 2024, per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale.

Si precisa che nell'anno 2023 non sono state attivate procedure per bandi e gare aventi ad oggetto contratti pubblici, ma sono state svolte indagini di mercato rientranti nell'ambito di applicazione del "Regolamento interno per l'affidamento di lavori, servizi e forniture diversi da quelli necessari a dare corso ai Programmi di Attuazione oggetto di contributi statali" di cui è stato previsto un aggiornamento in relazione ai mutamenti legislativi intervenuti e all'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici alla data dell'01/07/2023.

Si tiene sempre in considerazione la delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, delle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Si tiene altresì in considerazione la pubblicazione ANAC del 2019 "La piattaforma per la lettura e l'analisi delle misure di prevenzione della corruzione nelle società in controllo pubblico e negli Enti pubblici economici" a cura del Professore Alberto de Chiara, per quanto di competenza.

Si tiene in considerazione il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, applicabile dal 25 maggio 2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR), provvedendo agli adempimenti ritenuti applicabili entro i termini di legge con particolare riferimento a:

-effettuazione analisi dei rischi da cui sono state ricavate le misure tecniche ed organizzative attuate e da attuare al fine di garantire l'integrità dei dati trattati;

- nomina a Responsabili esterni del Trattamento (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Medicina del lavoro, Elaborazione paghe, ICT, Attività ed interventi di consulenza in tema di privacy);

- modalità e tutela del trattamento dei dati e privacy dei dipendenti in regime di lavoro agile anche in previsione delle preannunciate norme europee a tutela del lavoratore ed in particolare sul diritto alla disconnessione.

Valutato il numero di dipendenti e i trattamenti di dati personali eseguiti, allo stato attuale la Società non ha ritenuto di dover predisporre il Registro del Trattamento; il Titolare comunque redige e tiene aggiornato il Censimento dei trattamenti che si ispira ai contenuti del Registro del trattamento stesso.

Si è preso atto del D. Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR.

Il 15 luglio 2022 è entrato in vigore il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.Lgs. n. 14/2019), con le modifiche introdotte dal d. lgs. 17 giugno 2022, n. 83 in attuazione della direttiva UE n. 1023/2019.

Superati normativamente gli indici di allerta, la normativa della Crisi d'impresa prevede che l'azienda debba dotarsi di un assetto che le consenta di verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi.

Per la redazione della Relazione, il RPCT si avvale della scheda per la Relazione annuale del RPCT 2023 e relative istruzioni in base all'aggiornamento 2023 del PNA 2022 (approvato dal Consiglio ANAC il 19 dicembre 2023 <https://www.anticorruzione.it/-/pubblicato-l-aggiornamento-2023-del-pna-anac-2022>) che, in particolare, si concentra sul settore dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice, individuando i primi impatti che esso sta avendo anche sulla predisposizione di presidi di anticorruzione e trasparenza. Sono stati esaminati i principali profili critici che emergono dalla nuova normativa e, di conseguenza, sostituite integralmente le indicazioni riguardanti le criticità, gli eventi rischiosi e le misure di prevenzione già contenute nel PNA 2022, con la precisazione delle parti superate ovvero non più in vigore dopo la data di efficacia del d.lgs. 36/2023 del 1° luglio. (01.07.2023).

È quindi stata rielaborata e sostituita la tabella contenente l'esemplificazione delle possibili correlazioni tra rischi corruttivi e misure di prevenzione della corruzione (tabella n. 12 del PNA 2022) con nuove tabelle aggiornate.

La parte finale è dedicata alla trasparenza dei contratti pubblici. Si evidenzia che il VIO, anche nel corso dell'anno 2023, non ha dato accesso a procedure finalizzate alla stipula di contratti pubblici.

L'anno 2023 è stato caratterizzato dal perdurare dell'aumento delle materie prime, dell'energia elettrica dovuti alla guerra in Ucraina, cui si è aggiunto il conflitto nella striscia di Gaza e, nel corrente mese di gennaio, la criticità dovuta alla riduzione dei transiti attraverso il canale di Suez (indotta dall'ingresso di azioni di altri paesi del Medio Oriente). In relazione a tale situazione internazionale e geopolitica, in continua evoluzione, VIO ha aperto una finestra di osservazione su eventuali incidenze ed esiti. E' stato anche rilevato l'aumento dei tassi di interesse per effetto delle politiche monetarie europee ed internazionali.

Data però la natura dell'attività di VIO, non risultano effetti significativamente pregiudizievoli sull'attività della stessa ed è stata mantenuta la continuità di impresa secondo i parametri normalmente rispettati.

Nel PNA 2022 era stata dedicata la parte speciale a "PNRR e Contratti Pubblici"; in particolare, era già stato sottolineato il ruolo della prevenzione della corruzione come dimensione e creazione di valore pubblico e l'aggiornamento 2023, che si riferisce in particolare al nuovo Codice dei contratti pubblici, rafforza detto principio, in interazione con i principi che devono sovrintendere la stipula dei contratti pubblici (artt. 1-36, del D. Lgs 36/2023).

Inoltre, il PNA 2022 considerava la connessione tra le riforme introdotte con PNRR per le importanti ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure anticorruptive e per la trasparenza in maniera che siano previste virtuosamente e coerentemente nel PTPCT ad integrazione del Modello 231. La Società, non avendo usufruito di nessuna delle agevolazioni previste dalle suddette norme, comunque, anche a seguito delle valutazioni e degli incontri con RPCT e OdV, ha avviato l'adeguamento del Mod. 231.

E' ormai avviato il percorso verso una sempre maggiore digitalizzazione (contratti pubblici) nonché attraverso la realizzazione del Fascicolo Virtuale degli Operatori Economici (FVOE), oggetto di aggiornamenti FAQ ANAC

a febbraio 2023. Il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) consente alle stazioni appaltanti, attraverso un'interfaccia web, di verificare i requisiti di partecipazione agli appalti pubblici.

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/4d309e13-cbe8-639b-361c-5bb968cf4985>

<https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-464-del-27-luglio-2022>.

<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>,

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/94538987/Delibera+n.+262+del+20+giugno+2023+-+Provvedimento+art.+24+-+FVOE.pdf/ef3cacb2-7920-12b8-711c-1bb6394fc59e?t=1687952283270>

<https://www.anticorruzione.it/-/avcpass>

È emersa, altresì, l'importanza di una stretta collaborazione tra il RPCT e l'organo di indirizzo, i referenti, i responsabili delle strutture e tutti i soggetti che, a vario titolo, operando nella Società, sono coinvolti nel processo di gestione del rischio.

2) Verifica dei requisiti soggettivi

VIO è una società partecipata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale che detiene la partecipazione del capitale sociale nella misura del 72%.

È stata effettuata la verifica dei requisiti soggettivi di VIO per quanto concerne gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previsti dalle norme in vigore. Trattasi di società che svolge attività di impresa a carattere privatistico, avente in maniera prevalente ad oggetto la gestione del patrimonio immobiliare in regime di locazione ad uso commerciale.

Nel 2023, stanti gli eventi internazionali, le attività di logistica, sempre di carattere privatistico, hanno subito una deflessione rispetto al secondo semestre del 2022.

3) Adempimenti espletati nel periodo di riferimento

Nel periodo di riferimento si è proceduto, nei termini, all'Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza triennio 2023-2025.

Entro la data del 31.01.2024 VIO adempierà agli obblighi inerenti il Piano Triennale Prevenzione e Corruzione e Trasparenza triennio 2024-2026 con riferimento a PNA 2022 e aggiornamento 2023 (delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata dalla delibera n. 601 del 19 dicembre 2023).

a) Analisi procedure

VIO ha adottato, nel corso degli anni, i seguenti Regolamenti/procedure, in relazione ai quali viene costantemente verificata – in coordinamento con l'ODV - la eventuale necessità di modifiche/revisioni in funzione delle evoluzioni legislative eventualmente intervenute.

ACQUISIZIONE BENI, SERVIZI E PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Nel corso del 2023 VIO si è attenuto al Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture diversi da quelli necessari a dare corso ai programmi di attuazione oggetto di contributi statali, vigente in quanto compatibile anche con il Codice dei Contratti Pubblici.

Nella seduta del consiglio di amministrazione del 30.01.2024 è stato approvato il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture diversi da quelli necessari a dare corso ai programmi di attuazione oggetto di contributi statali.

Per quanto riguarda l'affidamento di appalti, lavori, servizi e forniture, sopra soglia, laddove VIO dovesse procedere a norma del Codice dei Contratti Pubblici, si adopererà all'adeguarsi delle norme, avvalendosi di un apposito Regolamento.

VIO, sebbene svolga attività principalmente privatistica, è pur sempre attenta alle norme del Codice dei Contratti pubblici e alle linee Guida ANAC in considerazione della sua compagine azionaria.

<https://www.anticorruzione.it/-/anac-e-il-nuovo-codice>

GESTIONE AMMINISTRATIVA:

- Procedura cassa interna
- Procedura gestione crediti
- Procedura acquisto/affidamento
- Procedura consegna chiavi magazzino

PROCEDURA ACQUISIZIONE DEL PERSONALE E CONFERIMENTO INCARICHI

PROCEDURA GESTIONE IMMOBILI E LOCAZIONI

PROCEDURA ISPEZIONI

PROCEDURA SANZIONI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda la regolamentazione del procedimento disciplinare (ex art. 32 del CCNL Logistica, Trasporti merci e Spedizioni), si è tenuta in considerazione l'integrazione del contratto di lavoro dipendente con le disposizioni contenute all'interno del Modello di Organizzazione e Gestione.

b) Espletamento della formazione annuale in materia di etica e legalità, prevenzione della corruzione e trasparenza, whistleblowing

Si è tenuto un incontro in data 21/12/2023, in modalità ibrida, somministrato dal RPCT per la formazione di competenza, in particolare in materia di E procurement, Esg, Codice dei contratti pubblici, Modello 231 e rischio di compliance, AI Act, nuovi reati e aggiornamenti in tema di whistleblowing visto il d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

È in funzione il canale informatico per la gestione delle segnalazioni di *whistleblowing*, con accessibilità ad un canale di segnalazione orale, chiamando un numero verde o ad un canale di segnalazione scritta, inviando una e-mail all'indirizzo di posta interportovio_wb@sigmaservizi.net.

c) Verifica delle disposizioni normative in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi

Si è verificata l'osservanza del divieto di pantouflage ex art. 53, comma 16 ter D. Lgs. 165/2001.

4) La prevenzione della corruzione

a) Gestione dei rischi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha svolto il suo incarico con il coinvolgimento dei responsabili competenti per area di rischio, come indicati all'interno del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2023–2025; ha effettuato la valutazione dei rischi di corruzione ed individuato le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di tale rischio, connesso ai processi posti in essere dalla Società. Peraltro, stante il dimensionamento della società e il perdurare della qualità privatistica dell'attività ad oggi svolta, sia sotto il profilo della dotazione del personale, sia sotto il profilo economico-patrimoniale, il livello di tale rischio è stato qualificato come "basso". Non si rileva incremento del rischio in funzione delle risorse PNRR, in quanto non ne risultano attivate nel 2023.

Per l'individuazione delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione, si rinvia a quanto previsto alle pagg. 18 e ss. del citato Documento.

È stato effettuato il **monitoraggio** circa lo stato di applicazione delle misure ivi descritte e sono state attuate le misure ivi previste.

La Società, costantemente verifica, e se del caso adegua, le procedure e i relativi documenti; in vigore del PNA 2022, con l'aggiornamento 2023, nel PTPCT per il triennio 2024-2026 si terrà conto delle prescrizioni ed indicazioni del Comunicato del Presidente ANAC depositato il 15 gennaio 2024.

Sono state sempre prese in considerazione dalla Società alcuni principi relativi alle "**Linee Guida Confindustria**" (versione 2021-2022) per avviare processi virtuosi, ai fini di creare sinergia e compliance integrata tra i diversi soggetti operanti nella Società, per perseguire, insieme ed efficacemente, la prevenzione di rischi corruttivi, nonché di elaborare protocolli preventivi in relazione alla implementata elencazione dei reati cd. presupposto.

Vi è stata altresì la presa d'atto circa l'opportunità di imprimere il carattere di sostenibilità all'impresa, mediante l'adozione di strategie ispirate alla consapevolezza della Corporate Social Responsibility ed a strategie operative che integrino i cd. fattori **ESG (Environmental, Social e Governance)**; a tal fine VIO ha partecipato, unitamente alla UIR (Unione Interporti Riunti) alle attività di studio e progettazione, proposti da primarie società nazionali, al fine di ragionare, in prospettiva, su una implementazione di questa tematica negli anni futuri.

È altresì continuativamente monitorato il rispetto delle Pari Opportunità, dei Diritti Umani delle Diversità e della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Il trattamento del rischio si è completato con apposite azioni di monitoraggio, ossia la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati nelle aree a maggior rischio di corruzione.

Area selezione del personale.

La società, tra le modalità organizzative per la selezione del personale dipendente, può ricorrere anche a società di lavoro interinale.

Area affidamento lavori, servizi e forniture.

La società ha provveduto ad effettuare controlli a campione sulle procedure. Il livello di automazione dei processi è ritenuto soddisfacente al fine di ridurre i rischi di corruzione; in particolare, per quanto concerne la gestione delle Richieste di Approvvigionamento e delle Lettere di incarico e/o Ordini di Attività ai fornitori.

b) Titolare Effettivo

VIO ha individuato i Titolari Effettivi, anche sulla base delle comunicazioni dell'azionariato, nei termini e nelle modalità normative, ponendo in essere tutti gli adempimenti previsti ai fini della pubblicazione sul Registro Imprese.

c) Formazione in tema di anticorruzione

È stata espletata la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Nel mese di dicembre 2023 si è tenuto un incontro di due ore con l'utilizzo di piattaforma dedicata, in modalità mista. Gli argomenti sono stati trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza. Si è posta particolare attenzione ai seguenti temi: in materia di E procurement, ESG, Codice dei Contratti Pubblici, Modello 231 e rischio di compliance, Al Act, nuovi reati e aggiornamento in tema di whistleblowing.

La documentazione inerente alla formazione svolta è depositata agli atti ed è disponibile presso la sede della Società.

La formazione si è altresì somministrata attraverso la partecipazione regolare agli incontri con l'ODV, svoltosi, da remoto, oltre che del RPCT, dei Responsabili della Area amministrativa e tecnica della Società.

d) Diritto alla Disconnessione

Permane l'osservanza di VIO in ordine alle norme finalizzate alla esatta attuazione del diritto alla disconnessione in capo al lavoratore, dipendente ai sensi della L. **61/2021** (conversione DL 30/2021).

Ha pertanto posto in essere concrete misure per il diritto alla disconnessione dalle strumentazioni e piattaforme tecnologiche / informatiche, al fine di tutelare i tempi di riposo e la salute del lavoratore. Non vi sono state ripercussioni sul rapporto di lavoro o sulla retribuzione.

e) Codice Etico.

Non sono state denunciate violazioni al Codice Etico.

f) Altre iniziative

i) Esiti di verifica e controlli su cause di inconferibilità.

La Società ha adottato idonee misure per vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013.

L'Organo di Controllo è sempre in regime di prorogatio fino alla data di approvazione del Bilancio anno 2023.

ii) Forme di tutela offerte ai whistleblowers.

Non vi sono state segnalazioni di illeciti.

Il VIO - in virtù delle cogenze di legge relative all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" – definita ex ante la governance del processo di gestione delle segnalazioni, e individuate e valutate idonee soluzioni organizzative, in vista dell'adempimento del 17 dicembre 2023, ha affidato la gestione del canale di segnalazione illeciti ad un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato.

La nuova misura è quindi operativa.

g) Sanzioni

Nel corso del periodo di riferimento non sono state irrogate sanzioni.

5) La trasparenza amministrativa – Sezione "Società Trasparente" sito web

Per identificare gli obblighi di pubblicazione vigenti in materia di trasparenza amministrativa applicabili a VIO, si è fatto riferimento alla normativa preesistente e a quella citata in premessa e nel paragrafo 2 della presente Relazione. Si è provveduto entro i termini di legge ad integrare e/o modificare la struttura della sezione del sito VIO "Società Trasparente". Nei termini di legge è garantito l'accesso agli atti.

La Società ha preso conoscenza che dal 1° luglio 2019 è stata attivata la piattaforma per la pubblicazione di bandi, contratti, incarichi, etc, in quanto da tale data è pienamente operativo il Portale Unico per la pubblicità delle gare e dei programmi di lavori, beni e servizi del MIT a livello nazionale e regionale; nel corso dell'anno 2023, non essendo state avviate gare per bando pubblico, la Società non ha effettuato alcun accesso all'home page di detta piattaforma. Dal **1° gennaio 2024** diventa operativa la nuova piattaforma dei Contratti Pubblici, e si segnalano i cd. "bandi tipo", e segnatamente il **Bando Tipo n. 1** (Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n.1 – 2023 <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-309-del-27-giugno-2023-bando-tipo-n.1-2023> *Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari di importo superiore alle soglie europee con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*), mentre è in fase di consultazione on line lo schema del **Bando Tipo n. 2** (Schema di Bando tipo n. 2/2023 <https://www.anticorruzione.it/-/schema-di-bando-tipo-n.-2/2023> *Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*).

Con **Delibera ANAC 29 dicembre 2023 n. 610**, ANAC ha stabilito gli importi dovuti per il 2024 a favore della stessa Autorità

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/94538987/Delibera+n.+610+del+19+dicembre+2023+-+autofinanziamento+2024.pdf/fe0d5f25-9f41-290e-9135-f97866b00368?t=1705486491177>

6) Pubblicazione, diffusione, informazione Sezione sito VIO “Società Trasparente”

1. Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione e/o diffusione in riferimento ai Documenti approvati relativamente a: Misure di prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Bilanci e atti connessi, nonché quelli relativi all’attività di verifica dell’OIV, manifestazioni di interesse come da Regolamento per l’affidamento di lavori, servizi e forniture diversi da quelli necessari a dare corso ai programmi di attuazione, oggetto di contributi statali e adozione della relativa procedura tecnica – esecutiva.

Il PNA 2022, nella parte speciale, disciplina la trasparenza in materia di contratti pubblici. In particolare l'**allegato 9** (sostitutivo dell'allegato 1 alle delibere ANAC n. 1310/2016 e 1134/2017), contiene una ricognizione di tutti gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa per i **contratti pubblici**, inclusi gli obblighi di pubblicazione riguardanti la fase esecutiva (*Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1°luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023*).

Per i *Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024*, gli obblighi di pubblicazione saranno assolti secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ss. e dai relativi regolamenti attuativi di ANAC. In particolare, le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP e le modalità di assolvimento di tale obbligo sono descritti da ANAC, come sopra precisato, nella delibera n. 261 del 20 giugno 2023. Nell’Allegato 1) della delibera n. 264 del 20 giugno 2023 e successivi aggiornamenti, sono stati invece precisati i dati, i documenti, le informazioni la cui pubblicazione va comunque assicurata nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

Fattispecie	Pubblicità trasparenza
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023	Pubblicazione nella “Sezione Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di gara e contratti”, secondo le indicazioni ANAC di cui all’All. 9) al PNA 2022.
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1°luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023	Assolvimento degli obblighi di trasparenza secondo le indicazioni di cui al comunicato sull’avvio del processo di digitalizzazione che ANAC, d’intesa con il MIT, ha adottato con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 .
Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024	Pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ssgg e dalle delibere ANAC nn. n. 261/2023 e n. 264/2023 (e relativo Allegato 1) e successivi aggiornamenti.

7) Digitalizzazione e norme CAD

Per quanto riguarda la digitalizzazione, e tutti i procedimenti connessi all’applicazione del CAD aggiornato (ad esempio, dematerializzazione, transizione/trasformazione digitale), la Società ha assunto, e assume in via progressiva, anche a mente delle sollecitazioni e dei processi in essere per effetto del potenziamento ed ottimizzazione delle norme in materia di PNRR e statuizioni in PNA 2022, aggiornamento 2023, le iniziative in adeguamento alla predetta normativa, in funzione della tipologia di attività tipicamente privatistica che svolge in attuazione dell’oggetto sociale della dimensionata struttura amministrativa e della forza lavoro.

VIO si rivolgerà al consulente informatico per valutare ed esaminare le esigenze di appropriata adozione di procedure software e hardware, la definizione dei relativi ambiti di operatività e applicazione nei diversi settori organizzativi in funzione della digitalizzazione dei Contratti Pubblici, allorchè acceda a procedure pubbliche (Delibera ANAC 20 giugno 2023, n. 262).

Il parametro di valutazione è quello di esaminare la reale compatibilità di tali procedure con la maggiore riduzione degli sprechi, tendendo all’aumento della produttività, sia individuale che aziendale; al tempo stesso, si intende favorire la tracciabilità delle informazioni, il track delle filiere interne ed esterne, come pure una maggior fluidità del work flow.

La Società ha adottato, in linea di massima, l’utilizzo della firma digitale nei contratti.

8) Smart working

Il VIO ha siglato degli accordi individuali di cui agli artt. 18 e segg. della L. n. 81/2017 per i genitori con figli di età inferiore a 14 anni.

9) Trasparenza e protezione Dati

a) Videosorveglianza Garante Privacy.

VIO si è attenuto a quanto oggetto di FAQ del Garante della Privacy pubblicate nel corso del 2021, <https://www.garanteprivacy.it/faq/videosorveglianza>

e quindi:

- Corretta informazione sul trattamento

È somministrata la corretta informativa ai lavoratori e agli utenti esterni.

L'informativa privacy sulla videosorveglianza è fornita con modalità semplificate, attraverso un cartello informativo apposto prima dell'accesso all'area sorvegliata. L'informativa estesa (a norma di Regolamento) è rilasciata su richiesta dell'utente oppure sono indicati nel cartello i riferimenti per reperire la versione completa del documento (ad esempio l'informativa completa può essere caricata sul sito web o su una bacheca aziendale).

Non è quindi necessario raccogliere alcun consenso per svolgere questo tipo di trattamento quando il trattamento stesso è svolto con il fine di tutelare il patrimonio aziendale.

Il trattamento dei dati è improntato al principio di minimizzazione.

- Tutela dei lavoratori e degli utenti

Il Garante ha ribadito la necessità di rispettare i diritti e la dignità dei lavoratori nell'utilizzo di questo strumento. In particolare, VIO:

- ha vietato il monitoraggio di ambienti che ledano la dignità della persona (come bagni o spogliatoi, ecc.);
- evita la ripresa diretta delle postazioni dei dipendenti durante l'orario di lavoro in assenza di appropriata giustificazione;
- ha vietato utilizzare le immagini raccolte per valutare il rendimento del lavoratore.

VIO ha affisso in bacheca il manuale informativo per la prevenzione Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- Autorizzazione Ispettorato del Lavoro

L'installazione dell'impianto di videosorveglianza, autorizzato - prima dell'installazione stessa a norma dell'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori (Legge 300/70) - è avvenuta in virtù dell'autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro competente, in caso di mancato accordo o di assenza di RSU in azienda.

- Tempi di conservazione

VIO conserva le immagini per 48 ore in conformità all'indirizzo del Garante privacy. L'eliminazione delle registrazioni obsolete è svolta con sistemi automatizzati.

- Perimetro di sicurezza nazionale cibernetico

VIO monitora la possibile applicabilità alla società delle norme europee e nazionali in materia

- Riunioni e assemblee societarie, riunione organismi (OIV, ODV)

Le riunioni degli organi amministrativi/societari e dell'ODV si sono tenute anche a mezzo utilizzo ed impiego della piattaforma TEAMS nel rispetto delle norme sul trattamento dati.